

Tajana Marco
commercialista
revisore contabile

Barlocco Marco
commercialista
revisore contabile

Galluccio Francesco
commercialista
revisore contabile

20025 Legnano (MI)
Via XX Settembre, 34

20122 Milano
Viale Bianca Maria, 3

Tel 0331595613
Fax 0331595713
studio@tbgstudio.it

CF 10168770963
PI 10168770963



Gentile Cliente,

con la presente circolare desideriamo informarLe che il prossimo 1° marzo 2021 (in realtà la scadenza originaria è il 28 febbraio che però cade di domenica) è il termine ultimo per effettuare i versamenti delle rate scadute nel 2020 delle definizioni agevolate.

In particolare, entro tale data i contribuenti che si sono avvalsi della c.d. rottamazione ter (ex art. 3 del DL n. 119/2018 e del saldo e stralcio (ex art. 4 DL n. 119/2018) ed hanno scelto di avvalersi del pagamento rateale delle somme dovute, sono chiamati ad ossequiare la rata o le rate scadute nel 2020 delle definizioni agevolate cui hanno aderito.

LA TOLLERANZA DI 5 GIORNI PER LA RATA 2021 DELLA ROTTAMAZIONE TER

Come noto, in considerazione del protrarsi delle difficoltà economiche indotte dalla pandemia, per effetto dell'ulteriore proroga disposta dal decreto Ristori quater, i contribuenti che hanno beneficiato della sospensione dei versamenti delle 4 rate trimestrali della rottamazione per il 2020 (scadute rispettivamente il 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre) potranno ossequiare i pagamenti delle rate in parola entro il 1° marzo 2021, **termine entro il quale scadrà però anche la prima rata trimestrale del 2021.**

Tali contribuenti, quindi, al 1° marzo si troveranno a dovere reperire risorse finanziarie per pagare ben 5 rate di rottamazione.

Tuttavia, **limitatamente alla prima rata trimestrale in scadenza del 2021**, si rammenta che per gestire meglio l'accavallarsi dei versamenti di

cui si è detto, i contribuenti potranno avvalersi della tolleranza di 5 giorni per il versamento delle somme dovute (c.d. lieve inadempimento). Pertanto, il pagamento della rata trimestrale in scadenza il 1° marzo 2021 potrà avvenire entro l'8 marzo 2021 in quanto il 6 ed il 7 marzo sono rispettivamente un sabato e una domenica.

La tolleranza di 5 giorni citata non trova invece applicazione per le rate della rottamazione scadute nel corso del 2020.

Si ricorda, in ogni caso, che in mancanza di nuove proroghe, il mancato pagamento pro tempore delle rate 2020 in scadenza genera inevitabilmente la decadenza dalla rottamazione con tutte le conseguenze del caso.

ATTENZIONE ANCHE AI VERSAMENTI DEL SALDO E STRALCIO

Il primo giorno del mese di marzo scade **inderogabilmente** anche il termine fissato per il versamento delle rate del saldo e stralcio già scadute nel 2020. Si parla, dunque, della seconda e terza rata del saldo stralcio scadute rispettivamente il 31 marzo 2020 e il 31 luglio 2020. Anche quest'ultime, dunque, dovranno essere eseguite entro il prossimo primo marzo.

Ma attenzione perché ai fini del pagamento delle citate rate non sarà possibile avvalersi della breve dilazione dei 5 giorni di cui si è detto sopra.

Alla luce di quanto precede, dunque, anche in questo caso il mancato pagamento entro il primo marzo 2021 delle somme dovute delle rate sopra citate genererà inderogabilmente la decadenza dal beneficio.

IL CUMULO DELLE SCADENZE

È evidente il cumulo di scadenze che si verificherà il prossimo 1° marzo per cui non è da escludere che, anche in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica e delle conseguenti difficoltà economiche e finanziarie, il legislatore interverrà nuovamente prevedendo una moratoria per coloro che non sono riusciti ad ottemperare ai versamenti alle scadenze previste. Questa però, ad oggi, è solo un'ipotesi per cui non ci rimane che sollecitare

i contribuenti ad eseguire pro tempore i versamenti dovuti per evitare di perdere definitivamente i benefici previsti dalla pace fiscale.

Per qualsiasi informazione non esiti a contattarci, siamo, come sempre, a Sua disposizione.

Cordiali saluti

TBG STUDIO